

# COMUNE DI CASTIONS DI STRADA

---

Ufficio proponente:

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N.156 DEL 06-11-13**

## GIUNTA COMUNALE

**Oggetto: DETERMINAZIONI SU DOTAZIONE ORGANICA- ANNO 2013.**

### PRESENZE ALLA SEDUTA

A

	CRISTOFOLI MARIO
	CANTARUTTI GIOVANNI
	GORZA ROBERTO
	VALVASON IVAN
	PETRUCCO IVAN

Barrare i nominativi degli assenti

Note:

---

---

---

---

---

Visto l'Assessore	
Data:	

## **OGGETTO: DETERMINAZIONI SU DOTAZIONE ORGANICA– ANNO 2013.**

### **LA GIUNTA COMUNALE**

**VISTA** la deliberazione n. 36 del 20.03.2012 con cui è stata rivisitata la struttura organizzativa e la deliberazione giunta n. 73 del 10.05.2011 di rivisitazione della dotazione organica del Comune e la deliberazione n. 75 del 19.05.2010 con la quale sono state apportate le specificazioni/integrazioni alla struttura organizzativa dell'Ente;

**PREMESSO** che l'art. 89 del D.Lgs. 267/2000 stabilisce che "Gli enti locali, nel rispetto dei principi fissati dal presente testo unico, provvedono alla rideterminazione delle proprie dotazioni organiche, nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa ed organizzativa con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti. Restano salve le disposizioni dettate dalla normativa concernente gli enti locali dissestati e strutturalmente deficitari."

**PREMESSO** che ai sensi dell'art. 91 del D.Lgs. 267/2000 le politiche occupazionali devono ispirarsi al principio di riduzione programmata della spesa per il personale, realizzabile mediante incremento della quota del personale ad orario ridotto o altre tipologie contrattuali flessibili;

**PREMESSO** che la dotazione organica dell'Ente costituisce strumento previsionale di spesa, in coerenza con gli strumenti annuali e pluriennali di programmazione economico-finanziaria;

**RILEVATO** che le politiche di finanza pubblica e di razionalizzazione delle pubbliche amministrazioni tendono ad organizzare le varie attività con il minor impiego possibile di risorse umane e prevedono, in generale, che gli enti ottimizzino i servizi provvedendo ad adeguare le dotazioni organiche;

**VISTI** gli articoli 89 e 91 del D. Lgs. N. 267/2000, in merito alla programmazione triennale del fabbisogno di personale ed in particolare quest'ultimo articolo nella parte in cui stabilisce che "gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno del personale (...) finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale e che "gli enti locali programmano le proprie politiche di assunzioni adeguandosi ai principi di riduzione complessiva della spesa di personale, in particolare per nuove assunzioni (...) realizzabili anche mediante l'incremento della quota di personale ad orario ridotto o con altre tipologie contrattuali flessibili nel quadro delle assunzioni compatibili con gli obiettivi della programmazione e giustificate dai processi di riordino o di trasferimento di funzioni e competenze";

**PRESO ATTO** di quanto disposto dall'art. 14 comma 1 lettera c) della L.R. 27/2012 (legge finanziaria anno 2012), che prevede che a decorrere dal 2013 le Province e i Comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti sono tenuti "ad assicurare una riduzione della spesa di personale, secondo le modalità e i tempi previsti dall'articolo 12, comma 25 e seguenti, della L.R. 17/2008 e successive modifiche e integrazioni.

**CHE** l'art. 12, comma 25 della L.R. 17/2008, come modificato ed integrato dalla L.R. 12/2012, prevede:

**25.** Ai fini del raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica derivanti dagli obblighi comunitari e dai principi di coordinamento della finanza pubblica, gli enti cui si applicano le regole del patto di stabilità, che presentano come media del triennio 2007-2009 un rapporto tra spesa di personale e spesa corrente superiore al 30 per cento, assicurano per ogni anno del triennio 2012-2014 una riduzione della spesa di personale, rispetto all'esercizio precedente, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale. La percentuale di cui al primo periodo è elevata al 35 per cento per i Comuni individuati quali enti gestori del servizio sociale dei Comuni, di cui alla [legge regionale 31 marzo 2006, n. 6](#) (Sistema integrato di interventi e servizi per la promozione e la tutela dei diritti di cittadinanza sociale). Ai fini dell'applicazione del presente comma, costituiscono spese di personale, oltre a quelle iscritte all'intervento 1 del Titolo I della spesa corrente, anche quelle sostenute per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all' [articolo 110 del decreto legislativo 267/2000](#).

**CHE** l'art. 12, comma 26 della L.R. 17/2008 prevede:

**26.** Per ogni anno del triennio 2012-2014 gli enti di cui al comma 25, verificano la media del rapporto tra spesa di personale e spesa corrente rispetto ai dati disponibili del triennio immediatamente precedente. Se tale media risulta superiore al 50 per cento non possono procedere ad assunzioni a nessun titolo e con qualsiasi tipologia di contratto.

**DATO ATTO** che l'ente rispetta il parametro disposto dall'art. 12, comma 26 della L.R. 17/2008;

**CONSIDERATO** che necessita procedere ad una rivisitazione della dotazione organica, nel seguente modo, a seguito della mobilità esterna verso altri Enti, di un dipendente di cat. PLA attualmente assegnati all'unità organizzativa n. 4;

**CONSIDERATA** la necessità di trasformare il posto cat. PLA, resosi vacante, in cat. C, così come rappresentato dal Titolare di P.O. dell'unità organizzativa n. 2, in considerazione della necessità di garantire una migliore funzionalità delle sue Unità Organizzative;

**PRESO ATTO** che con deliberazione giuntale n. 143 del 06.11.2013 è stata approvata la nuova programmazione triennale del fabbisogno di personale (**piano triennale 2013/2015**);

**TENUTO** conto che sono rispettati i limiti della spesa del personale sopraccitati, così come attestato dalle verifiche contabili accertate e attestate dal Responsabile del Servizio Personale- Gestione economica;

**VISTO** il Regolamento Unico di Organizzazione, approvato con deliberazione giuntale n. 138/2011 e modificato con deliberazione Giunta Comunale n. 177/2011 ed in particolare l'art. 27, che definisce la dotazione organica, nonché l'art. 3 punto 2, che individua tra le competenze della Giunta Comunale l'approvazione del piano annuale e triennale del fabbisogno del personale e la dotazione organica, nonché il contingente dei posti da destinare al part-time e le figure professionali da escludere;

Visto **il parere reso dal Revisore del conto**;

**Dato atto** che verrà data informazione del presente atto alle RSU locali e alle OO.SS. territoriali;

**Acquisiti** i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile degli atti, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 267/2000;

Con voti favorevoli unanimi resi nei modi e forme di legge

#### **DELIBERA**

1. Per le ragioni in premessa espresse, di approvare la rivisitazione della dotazione organica sulla base di quanto negli schemi di seguito riportati:

**Posti contemplati nr. 18**

<b>Nr. posti di dotazione organica per Categoria</b>	<b>PROFILO PROFESSIONALE</b>	<b>Ricognizione dei posti coperti:</b> - con contratto a tempo indeterminato; - con contratto a tempo determinato
Nr. 3      Cat. D	Istruttore direttivo	con contratto a tempo indeterminato
Nr. 7      Cat. C	Istruttore amministrativo Istruttore amm.vo-contabile Istruttore tecnico	con contratto a tempo indeterminato
Nr. 2      Cat. B	Collab.re amministrativo-terminalista	con contratto a tempo indeterminato
Nr. 1 part-time Cat. B di cui: 1 part-time al 50%;	Collab.re amm.-terminalista Coll.re amm.vo-contabile-terminalista	con contratto a tempo indeterminato
Nr. 3      Cat. B	Operaio autista Operaio spec. autista Operaio spec. autista messo	con contratto a tempo indeterminato
Nr. 2      Cat. PLA	Agente di Polizia Locale	con contratto a tempo indeterminato

2. di dichiarare, con votazione separata, ad unanimità di voti favorevoli, il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 1 c. 19 della L.R. 21/03 e s.m. e i;
3. di trasmettere, a cura dell'Ufficio Personale, copia del presente atto alle locali R.S.U, alle OO.SS. territoriali, nonché al Revisore dei conti;
4. di dichiarare, ad unanimità di voti, resi con separata votazione, il presente deliberato immediatamente eseguibile, ai sensi del vigente art. 1 c. 19 della L.R. n. 21/03 e s.m. e i..

**ALLEGATO "A" COME PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE  
DELLA GIUNTA COMUNALE N. 156 DEL 06-11-13**

Ufficio proponente: \_\_\_\_\_

**OGGETTO: DETERMINAZIONI SU DOTAZIONE ORGANICA- ANNO 2013.**

**PARERE TECNICO** (art. 49 c.1 del D.Lg.svo 267/2000)  
Si esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento.  
Castions di Strada, \_\_\_\_\_  

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

\_\_\_\_\_

Parere sfavorevole – MOTIVAZIONI: \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Il Responsabile del Servizio: \_\_\_\_\_  
Art.49 del D.Lgs.vo n. 267/2000 (Pareri dei responsabili dei servizi).c.1. Su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla Giunta e al Consiglio che non sia mero atto di indirizzo deve essere richiesto il parere, in ordine alla sola regolarità tecnica, del responsabile del servizio interessato e, qualora comporti riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, del responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile. I pareri sono inseriti nella deliberazione.

\*\*\*\*\*

**OGGETTO: DETERMINAZIONI SU DOTAZIONE ORGANICA- ANNO 2013.**

**PARERE CONTABILE** (art. 49 c.1 del D.Lg.svo 267/2000)  
Sulla proposta di deliberazione in oggetto  
 Si esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, tenuto conto che i riflessi diretti ed indiretti  
 Attesta che il parere non è stato espresso in quanto dal contenuto della proposta non si evincono riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio  
Castions di Strada, \_\_\_\_\_  

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Gloazzo rag. Manuela

Parere sfavorevole - MOTIVAZIONI: \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Il Responsabile del Servizio: \_\_\_\_\_  
Art.49 del D.Lgs.vo n. 267/2000 (Pareri dei responsabili dei servizi).c.1. Su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla Giunta e al Consiglio che non sia mero atto di indirizzo deve essere richiesto il parere, in ordine alla sola regolarità tecnica, del responsabile del servizio interessato e, qualora comporti riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, del responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile. I pareri sono inseriti nella deliberazione.